

**“Piano di formazione per i docenti di
sostegno non specializzati”**

a.s. 2019-2020

Relatore: Corsaro Sebastiana

Strategie didattiche

- Semplificazione dei testi
- Analisi del compito

SEMPLIFICAZIONE DEI TESTI

Obiettivo operativo: acquisire una serie di tecniche didattiche per la scomposizione e semplificazione testuale.

Metodologia: l'intervento sulla semplificazione dei testi prevede:

- 1) **introduzione** a tecniche di semplificazione testuale
- 2) **attività laboratoriale:** lavoro a coppie per semplificare un testo
- 3) **condivisione finale** di alcuni lavori svolti.

Tecniche di semplificazione dei testi

Il principio della semplificazione si basa sulla

Individualizzazione dell'insegnamento:

le riscritture 'semplificate' dovrebbero essere sempre personalizzate e non standardizzate e, tenendo presente il *livello di competenza* posseduta *in un dato momento* dal discente a cui si rivolgono, andrebbero poi progressivamente rese più complesse.

2 possibili vie:  **Riscrivere** un testo di partenza
oppure
Comporre ex novo.

In entrambi i casi dovremo avere ben chiari i *nuclei informativi* e la loro *successione sequenziale*.

Tecniche di semplificazione dei testi

RISCRITTURA

- 1) **leggere il testo** di partenza per intero
- 2) **selezionare le informazioni essenziali**, che vogliamo trasmettere al destinatario del testo semplificato
- 3) **gerarchizzare** queste informazioni
- 4) **sequenzializzare** queste informazioni in modo più lineare e chiaro possibile.
- 5) **individuare supporti non verbali** utili
- 6) **definire i (pochi) termini specialistici** che vogliamo rimangano inalterati, dei quali occorre assicurarsi la comprensione.

Semplificare non è...

- Riassumere
- Sostituire il testo con immagini, schemi...
- Scrivere un testo breve
- Ridurre i contenuti

CONFRONTO

● ● ● GEOGRAFIA

Così sono nate le montagne

In alcune zone del nostro Paese ci sono montagne altissime, in altre invece ci sono vaste pianure. Come mai? Le cause sono da ricercarsi nella struttura interna della Terra.

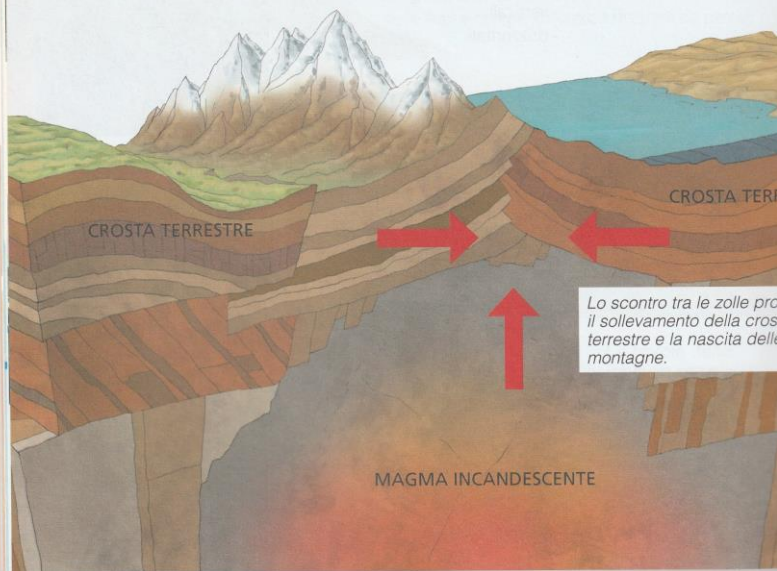
Il nostro pianeta è formato da una serie di strati: la **crosta terrestre**, su cui viviamo, è lo strato più superficiale ed è composto da diversi pezzi, chiamati **zolle**. Queste zolle si spostano perché galleggiano sopra uno strato di **magma** incandescente in continuo movimento.

Quando due zolle si scontrano, la spinta è talmente forte che l'una scivola sotto l'altra provocando il **sollevamento dei fondali marini** e la **formazione di catene montuose**. I rilievi alpini, per esempio, sono nati dallo scontro della zolla africana con quella europea. La prova che un tempo le montagne erano fondali marini sta nella grande quantità di fossili di conchiglie, pesci e alghe che si trovano all'interno delle loro rocce.

Altri fenomeni che si riscontrano in Italia dovuti al movimento delle zolle sono le **eruzioni vulcaniche** e i **terremoti**.



I fossili dei
nelle rocce
montagne
il sollevame
fondale ma



Lo scontro tra le zolle pro
il sollevamento della cros
terrestre e la nascita delle
montagne.

● ● ● GEOGRAFIA

Così sono nate le montagne

Il nostro pianeta è formato da una serie di strati: la **crosta terrestre**, su cui viviamo, è lo strato più superficiale ed è composto da grandi "Isole" di roccia e terreno, chiamate **zolle**.

Queste zolle si spostano perché galleggiano sopra uno strato di **magma** incandescente semiliquido.

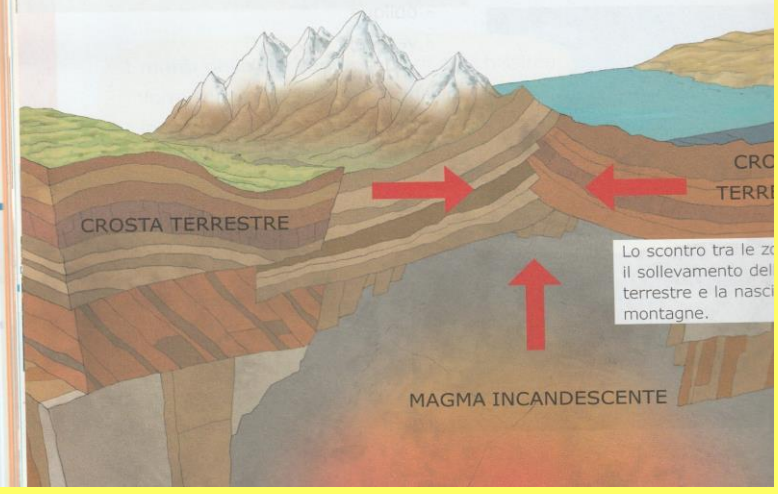
Quando due zolle si scontrano, la spinta è talmente forte che l'una scivola sotto l'altra.

Questo provoca il **sollevamento dei fondali marini** e la **formazione di catene montuose**.

Altri fenomeni dovuti al movimento delle zolle sono le **eruzioni vulcaniche** e i **terremoti**.



I fossili dei p
nelle rocce d
montagne di
sollevamento
marino.



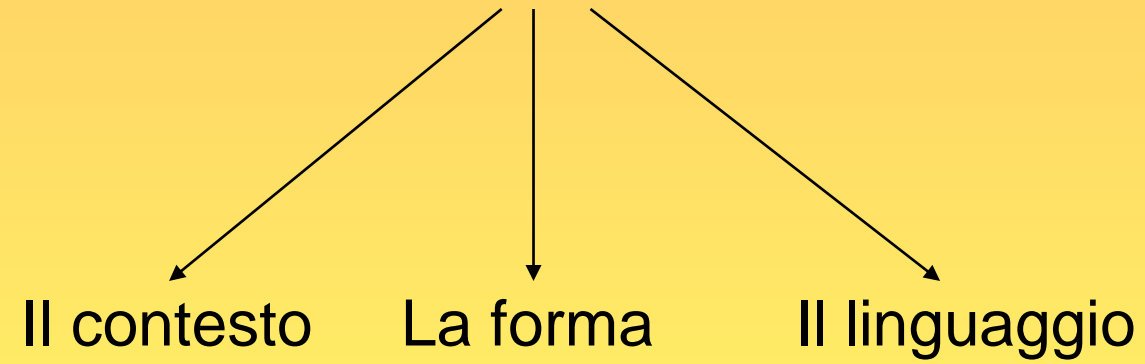
Lo scontro tra le zo
il sollevamento del
terrestre e la nasci
montagne.

Semplificare è...

- Presentare un testo in una forma linguistica e grafica che favorisca la comprensione
- Adattare il linguaggio (e la forma) del testo al livello di comprensione dell'alunno in difficoltà

Come

ADATTARE



Accessibilità

L'accesso linguistico si realizza attraverso i seguenti accorgimenti grafici e scelte glottodidattiche:

- **font ad alta leggibilità** (ex. Verdana 13), interlinea 1,5, margine destro non giustificato;
- favorire la comprensione delle sequenze anche **differenziandole** con **colori** diversi e numerandole;
- **lessico noto** preso dal testo;
- nel caso di lingua straniera, favorire una graduale introduzione di vocaboli in base alla loro complessità ortografica (ex. se si parla della casa, inizialmente evitare parole come **fridge**, **armchair**, **shower**).

ESEMPI

SCIENZE

Le cellule

Tutti gli esseri viventi sono formati da parti piccolissime che possiamo immaginare come i mattoni che si utilizzano per costruire gli edifici. Infatti tutte queste parti messe insieme sono in grado di costruire tantissimi organismi animali e vegetali differenti.

Unicellulare o pluricellulare?

A differenza dei non viventi, tutti gli esseri viventi sono formati da cellule. Ogni cellula, per quanto piccola, è un **organismo completo** in grado di nutrirsi, crescere, riprodursi e morire.

Gli organismi viventi sono formati da un numero variabile di cellule. Si chiamano **unicellulari** quelli formati da una sola cellula: per esempio, i **batteri** e alcuni tipi di alghe. Gli organismi formati da più cellule si chiamano **pluricellulari**: per esempio le erbe, gli alberi, i grandi elefanti ma anche gli insetti più piccoli. Anche il nostro corpo è costituito da cellule. Negli organismi pluricellulari le prime cellule che formano l'organismo sono tutte uguali perché hanno origine da una sola cellula uovo fecondata. Quando crescono e si riproducono, **si differenziano**, cioè si modificano per svolgere compiti specifici in base al posto che occupano.

Nelle piante, le cellule delle foglie sono diverse da quelle delle radici, così come sono diverse, nell'uomo, le cellule delle ossa da quelle del cuore.

Grazie al differenziamento, nei viventi si formano **organi diversi** che svolgono tutte le funzioni vitali: nutrirsi, crescere, riprodursi, espellere rifiuti, accorgersi di ciò che succede nell'ambiente in cui vivono e molto altro.

Batteri al microscopio

IL METODO VOCABOLARIO
I **batteri** sono organismi microscopici che si trovano nell'aria, nell'acqua e in molti altri ambienti. Ad esempio, nell'apparato digerente degli animali e dell'essere umano.

IL METODO DI STUDIO
Dividere in paragrafi
Rileggi il testo e dividilo in paragrafi. Assegna un titolo a ciascun paragrafo e scrivilo sul quaderno. Utilizzali come promemoria per il contenuto del testo.

cellula uovo fecondata → cellule differenziate → tessuti → organi

42

LE CELLULE

Tutti gli esseri viventi sono formati da parti piccolissime che si chiamano **cellule**. La cellula è un organismo completo: si nutre, cresce, si riproduce e muore.

Gli organismi sono **unicellulari** quando sono formati da una sola cellula, come i batteri. Gli organismi fatti di più cellule sono **pluricellulari**, come le piante e gli animali.

La cellula animale

La cellula animale ha:

- la **membrana cellulare**, cioè una pellicola che riveste e protegge la cellula, fa entrare l'ossigeno e il nutrimento ed elimina le sostanze di scarto;
- il **nucleo**, che controlla le attività della cellula;
- gli **organuli**, che sono di molti tipi diversi e svolgono le funzioni vitali;
- il **citoplasma**, cioè un liquido gelatinoso in cui sono immersi il nucleo e gli organuli.

La cellula vegetale

Le cellule vegetali, cioè le cellule delle piante, hanno più parti rispetto a quelle animali. Oltre alla membrana cellulare, al nucleo, agli organuli e al citoplasma, le cellule vegetali hanno:

- la **parete cellulare**, cioè un rivestimento duro che protegge la cellula;
- i **cloroplasti**, cioè organuli che contengono la clorofilla. La clorofilla è la sostanza che rende verdi le foglie e permette alla pianta di nutrirsi;
- i **vacuoli**, cioè "bolle" d'acqua che accumulano sostanze utili alla vita della cellula.

Cellula animale al microscopio

Cellula vegetale al microscopio

Cellule vegetali e animali a confronto

Le parti essenziali delle cellule sono:

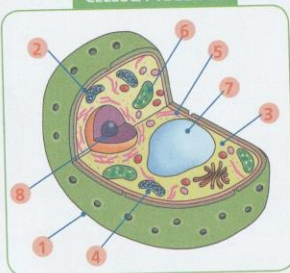
- la **membrana cellulare**, che separa l'interno della cellula da ciò che le sta intorno;
- il **nucleo** che contiene i **cromosomi**, dove sono custodite le **informazioni genetiche**, cioè tutte le indicazioni che le cellule devono seguire per "costruire" un organismo con certe caratteristiche e quindi dare origine a un melo, a una balena, a un essere umano...

Le cellule vegetali e animali hanno alcuni elementi in comune e altri che li differenziano: osserva.

CONSTRUISCO le COMPETENZE

Colora in azzurro gli elementi comuni ai due tipi di cellule, in verde quelli presenti solo nelle cellule vegetali e in giallo quelli presenti solo nelle cellule animali. Che cosa noti?

CELLULA VEGETALE



1 **Parete cellulare**: struttura rigida che dà forma alla cellula vegetale.

2 **Membrana cellulare**: rivestimento che avvolge il citoplasma e regola il passaggio di sostanze nutritive e di scarto tra cellula e ambiente esterno.

3 **Citoplasma**: soluzione gelatinosa in cui sono immersi gli organuli, cioè le strutture utili al funzionamento della cellula.

4 **Mitocondri**: organuli con cui la cellula respira (respirazione cellulare).

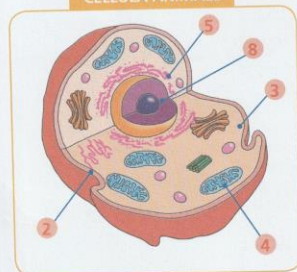
5 **Ribosomi**: organuli che costruiscono le sostanze necessarie alla cellula per crescere seguendo le informazioni genetiche dei cromosomi.

6 **Cloroplasti**: organuli che contengono la clorofilla, cioè la sostanza che utilizza l'energia solare nella fotosintesi.

7 **Vacuolo**: grande vescicola che può riempirsi d'acqua con varie sostanze disciolte.

8 **Nucleo**: contiene i cromosomi che custodiscono l'informazione genetica.

CELLULA ANIMALE



VIDEO

LE CELLULE

Tutti gli esseri viventi sono formati da parti piccolissime che si chiamano **cellule**. La cellula è un organismo completo: si nutre, cresce, si riproduce e muore.

Gli organismi sono **unicellulari** quando sono formati da una sola cellula, come i batteri. Gli organismi fatti di più cellule sono **pluricellulari**, come le piante e gli animali.

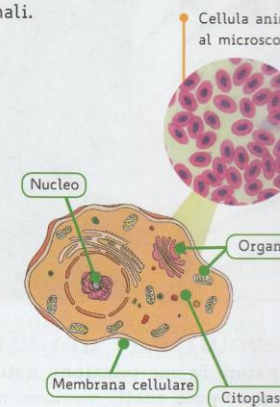


AUDIO

La cellula animale

La cellula animale ha:

- la **membrana cellulare**, cioè una pellicola che riveste e protegge la cellula, fa entrare l'ossigeno e il nutrimento ed elimina le sostanze di scarto;
- il **nucleo**, che controlla le attività della cellula;
- gli **organuli**, che sono di molti tipi diversi e svolgono le funzioni vitali;
- il **citoplasma**, cioè un liquido gelatinoso in cui sono immersi il nucleo e gli organuli.



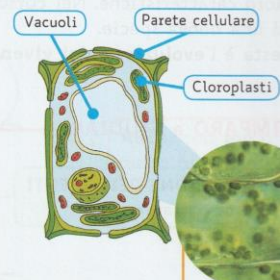
Cellula animale al microscopio

La cellula vegetale

Le cellule vegetali, cioè le cellule delle piante, hanno più parti rispetto a quelle animali.

Oltre alla membrana cellulare, al nucleo, agli organuli e al citoplasma, le cellule vegetali hanno:

- la **parete cellulare**, cioè un rivestimento duro che protegge la cellula;
- i **cloroplasti**, cioè organuli che contengono la clorofilla. La clorofilla è la sostanza che rende verdi le foglie e permette alla pianta di nutrirsi;
- i **vacuoli**, cioè "bolle" d'acqua che accumulano sostanze utili alla vita della cellula.



Cellula vegetale al microscopio

La forma linguistica

- Strutturare brevi paragrafi
- Evidenziare i termini specifici
- Segnalare chiaramente quando si passa da un argomento all'altro.

Sintassi

- Frasi brevi (20-25 parole)
- Frasi semplici e “ordinate” (frase minima + espansioni)
- Meglio le proposizioni coordinate rispetto alle subordinate

Lessico

- Uso del **vocabolario** di base
- **Le forme verbali:**
 - Preferire l'uso del **tempo presente**
 - Evitare le forme verbali passive
 - Evitare il modo gerundio e participio

Tecniche di semplificazione dei testi

Semantica e lessico

1. Usare preferibilmente espressioni dal vocabolario di base e di significato più generale:

individuare > scoprire

prelevare > prendere

vermiglio/porpora > rosso

anche usando perifrasi: *estrarre > tirare fuori*

Dove è necessario, usare lessico specialistico appropriato, che va però segnalato come tale e accompagnato da **glosse**:

*quando un vulcano si spegne. nel **cratere**, cioè nel buco in cima al vulcano, si forma un lago...*

Tecniche di semplificazione dei testi

2. Ripetere in forma non sinonimica le parole chiave:

*In queste terre ci sono anche molte **miniere**, che si trovano nelle montagne e al cui interno sono custoditi metalli preziosi.*

*> In queste terre ci sono anche molte miniere. **Queste miniere** si trovano nelle montagne e all'interno di queste miniere ci sono metalli preziosi, come l'oro e l'argento.*

Gradualmente *ridurre la ripetitività* inserendo alcuni sinonimi, guidando lo studente ad associarli al termine di primo riferimento.

Tecniche di semplificazione dei testi

3. Evitare le forme figurate e le espressioni idiomatiche che non siano di uso comune:

Infatti gli egizi preferirono sempre ~~porre l'accento sulle~~ dare importanza maggiore alle proprie virtù civili

Se si reputa di introdurne di nuove, **meglio parafrasarle** o accertarsi in altro modo che siano comprese (ad es. con domande a scelta multipla per individuarne la definizione).

4. Evitare, quando possibile, le nominalizzazioni:

La conquista della Sicilia da parte di Garibaldi
> *Garibaldi conquistò la Sicilia*

Tecniche di semplificazione dei testi

5. Preferire espressioni concrete ad espressioni astratte/personificazioni:

Il Senato approvò > i senatori

6. Preferire termini monosemici a termini polisemici.

prevedere es. mirati per termini specialistici trasversali a diverse discipline:

***La sottrazione** delle terre agli indios (storia);*

***La sottrazione** tra le quattro operazioni(matematica).*

Tecniche di semplificazione dei testi

Sintassi

7. Comporre frasi brevi (massimo 20 - 25 parole).
8. Preferire la coordinazione alla subordinazione tra frasi, soprattutto a quella implicita:
 - sapendo di essere in vantaggio, l'imperatore non accettò la mediazione...*
 - > *l'imperatore non accettò la mediazione, perché sapeva di essere in vantaggio*
 - >... *sapeva che era in vantaggio*
9. Evitare le forme impersonali, preferendo invece soggetti espliciti e concreti:
 - con il colonialismo si tornò ad imporre leggi feudali...*
 - > *Il colonialismo tornò ad imporre ...*
 - > *i colonialisti tornarono ad imporre...*

Tecniche di semplificazione dei testi

10. Preferire i verbi nei modi finiti e nella forma attiva:

Essendo stata sconfitta ripetutamente dall'esercito francese, la Germania decise ...

> *La Germania fu sconfitta ripetutamente dall'esercito francese, e così decise...*

> ***L'esercito francese sconfisse ripetutamente la Germania, e così la Germania decise ...***

11. Preferire l'uso del presente storico o il passato prossimo/imperfetto rispetto al passato remoto:

Nel 1492 Cristoforo Colombo arrivò in America

> *Nel 1492 Cristoforo Colombo arriva in America.*

> *Nel 1492 Cristoforo Colombo è arrivato in America.*

Tecniche di semplificazione dei testi

12. Preferire una sintassi della frase secondo l'ordine canonico Soggetto -Verbo – Oggetto:

Oltre che del sapere religioso, i sacerdoti erano depositari delle conoscenze scientifiche e tecniche

> *I sacerdoti erano depositari del sapere religioso e delle conoscenze..*

Meno intensa fu la trattativa diplomatica

> *La trattativa diplomatica fu meno intensa.*

13. Evitare incidentali e sintassi troppo frammentata, che allontani Soggetto -Verbo - Oggetto l'uno dall'altro:

*I **Vangeli**, insieme con gli Atti degli Apostoli (che sono una cronaca della predicazione degli Apostoli), con l'Apocalisse (che è un libro di profezie) e con le lettere di vari apostoli **costituirono il Nuovo Testamento** (da "Il manuale di Storia 1", pag. 164).*

Tecniche di semplificazione dei testi

14. Preferire il rimando anaforico al rimando cataforico:



Sapendo di essere in vantaggio, l'imperatore non accettò la mediazione...

> L'imperatore non accettò la mediazione, sapendo di essere in vantaggio.

Tecniche di semplificazione dei testi

Morfologia

15. Preferire nomi pieni all'uso di pronomi, o riprese più deboli; preferire pronomi tonici a pronomi atoni:

*La Francia resta una grande nemica della Germania, **che** l'ha battuta nel 1870 sottraendole importanti territori oltre il Reno.*

> La Francia resta una grande nemica della Germania, perché la Germania ha battuto la Francia nel 1870 e la Germania ha portato via alla Francia importanti territori oltre il Reno.

16. Preferire forme lessicali ad elementi derivazionali:

la giornata lavorativa > la giornata di lavoro

Tecniche di semplificazione dei testi

Coerenza/Coesione

17. Mantenere un tasso elevato di ridondanza (più nomi pieni che pronomi, poche ellissi), ripetere le stesse forme piuttosto che cercare sinonimi.
18. Organizzare i contenuti in modo da favorire la loro elaborazione cognitiva.
19. Esplicitare i passaggi tra argomenti con connettivi e frasi di collegamento:
 - L'imperialismo non portò alcun progresso ai popoli colonizzati.
Essi non ebbero modo di imparare nuove tecnologie...*
 - > *L'imperialismo non portò alcun progresso ai popoli colonizzati.
Questo è dimostrato dal fatto che / infatti Essi non ebbero modo di imparare nuove tecnologie...*
20. Segnalare il passaggio tra diversi argomenti con una paragrafatura adeguata.

Riassumendo:

1. Vocabolario di base;
2. Parole chiave;
3. **NO** forme figurate ne' espressioni idiomatiche;
4. **NO** nominalizzazioni;
5. Espressioni concrete;
6. Termini monosemici;
7. Frasi brevi;
8. Coordinazione;
9. Soggetti espliciti e concreti;
10. Verbi nei modi finiti e nella forma attiva;
11. Presente storico o passato prossimo/imperfetto;
12. Sintassi della frase: Soggetto -Verbo - Oggetto;
13. **NO** incidentali e sintassi troppo frammentata;
14. Rimando anaforico;
15. Nomi pieni e pronomi tonici;
16. Forme lessicali e non elementi derivazionali;
17. Ridondanza;
18. Organizzare per l'elaborazione cognitiva;
19. Connettivi e frasi di collegamento;
20. Paragrafatura adeguata.

Strumenti da affiancare al testo

- Mappe concettuali e schemi
- «Guide allo studio»
- Immagini

Le immagini

- **Integrano** la comprensione del testo, la accompagnano e la rinforzano
- **Colmano**, completano concetti già noti
- **Generano** processi associativi che favoriscono la memorizzazione del testo verbale